



## Nuove *opere* per nuove *narrazioni*



**LUIGI PREATONI** (Novara 1845 - Roma ?)

*Il canto della primavera*, 1898

*Allegoria della giovinezza*, 1898 ca.

Lega di rame patinata, firmati

(inv. Museo Borgogna 1906, IV, 42-43)

Le due sculture allegoriche di Luigi Preatoni hanno catturato la mia attenzione per la loro espressività. Se è pur vero che da titolo fanno riferimento a soggetti allegorici, le due teste femminili mi hanno suggerito un legame con l'opera lirica.

Trovo la loro fierezza assimilabile alle pose teatrali di attrici e cantanti operistiche, e i dettagli preziosi che le decorano, mi ricordano gli accessori dei costumi di scena.

Il volto fresco e giovane, la capigliatura e la corona floreale de *Il canto della primavera* mi suggeriscono il confronto con la Jeunesse in bronzo di Francesco Porzio, collocata al secondo piano del percorso museale.

*L'allegoria della giovinezza*, per la scelta degli accessori con cui è raffigurata, mi ha suscitato invece una particolare suggestione relativa a un contesto esotico d'oltreoceano, quasi lo scultore avesse voluto ritrarre una Nativa Americana. Incuriosita da questo lontano richiamo, ho avuto modo di scoprire che nel 1913 venne messa in scena in America (nello Utah, per poi esordire nel 1938 a New York) la prima opera lirica dedicata alla storia dei Nativi Americani e proprio da loro realizzata. Non sappiamo se Preatoni avesse avuto modo di conoscere quest'opera, ma la diffusione dell'esotismo nel gusto artistico della seconda metà dell'Ottocento può forse averlo influenzato.

**Valeria Gobbi**

operatrice museale - Museo Borgogna

